

Il 27 e 28 settembre 2010 si è tenuto a Cagliari, presso la sede dell'associazione Mondo X, un convegno attinente la situazione dell'epidemia dell'HIV/AIDS e la conoscenza di tutti i soggetti pubblici e privati operanti in Sardegna.

La tematica principale era la creazione di una rete per *“Facilitare i percorsi di prevenzione, diagnosi e continuità terapeutica dell'infezione da HIV/AIDS e delle co-infezioni in gruppi socialmente ed economicamente svantaggiati”*, tra i quali si possono annoverare anche i tossicodipendenti.

Sono stati inoltre esposti dei dati epidemiologici che si ritiene utile divulgare.

Si riportano delle slide presentate dalla Dottoressa Giorgia Bandiera dell'*Istituto Nazionale Malattie e Povertà*, i cui dati sono aggiornati al dicembre 2008:

## Stime globali per adulti e bambini, 2008

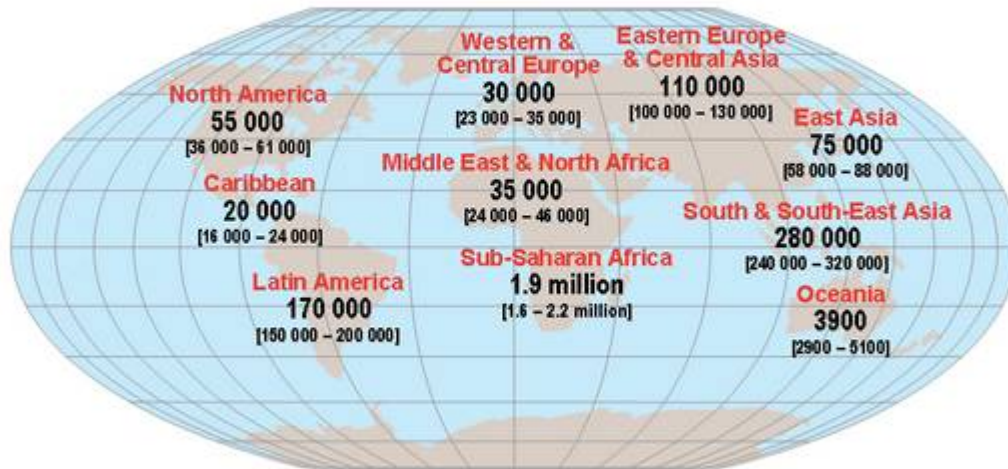
- **Persone sieropositive nel 2008** 33.4 million [31.1 – 35.8 million]
- **Nuove infezioni da HIV nel 2008** 2.7 million [2.4 – 3.0 million]
- **Decessi causati da AIDS nel 2008** 2.0 million [1.7 – 2.4 million]

## Stime di adulti e bambini sieropositivi, 2008



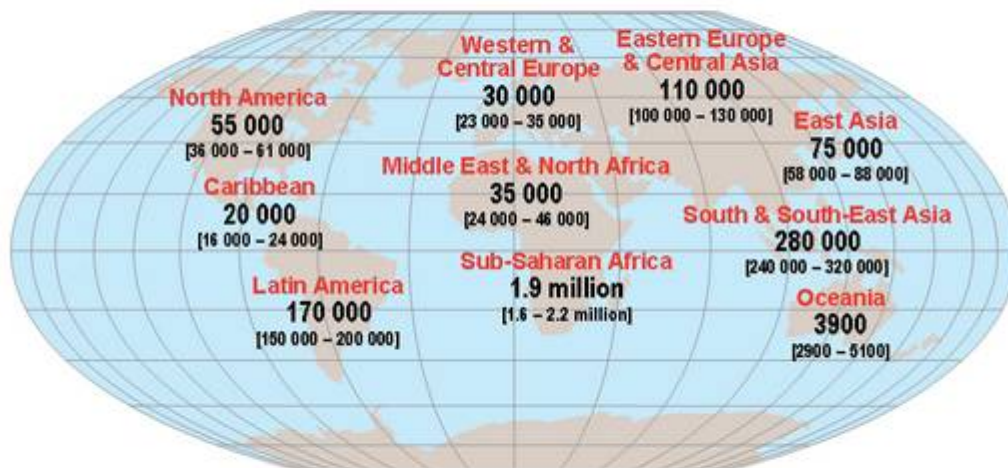
**Totale: 33.4 milioni (31.1 – 35.8 milioni)**

## Stime di nuove infezioni da HIV fra adulti e bambini, 2008



**Totale: 2.7 milioni (2.4 – 3.0 milioni)**

## Stime di nuove infezioni da HIV fra adulti e bambini, 2008



**Totale: 2.7 milioni (2.4 – 3.0 milioni)**

## Sintesi epidemia globale, 2008

<b>Numero di persone sieropositive nel 2008</b>	Totale	33.4 milioni [31.1 – 35.8 milioni]
	Adulti	31.3 milioni [29.2 – 33.7 milioni]
	Donne (>15anni)	15.7 milioni [14.2 – 17.2 milioni]
	Bambini < 15 anni	2.1 milioni [1.2 – 2.9 milioni]
<b>Nuove infezioni da HIV nel 2008</b>	Totale	2.7 milioni [2.4 – 3.0 milioni]
	Adulti	2.3 milioni [2.0 – 2.5 milioni]
	Bambini <15 anni	430 000 [240 000 – 610 000]
<b>Decessi per AIDS nel 2008</b>	Totale	2.0 milioni [1.7 – 2.4 milioni]
	Adulti	1.7 milioni [1.4 – 2.1 milioni]
	Bambini <15 anni	280 000 [150 000 – 410 000]

December 2009

2

## Più di 7400 nuove infezioni al giorno nel 2007

- Più del **96%** in paesi a basso o medio reddito
- Circa **1000** sono bambini al di sotto dei 15 anni di età
- Circa **6300** sono adulti con più di 15 anni, fra i quali
  - circa il **50%** sono donne
  - circa il **45%** sono giovani fra i 15 e i 24 anni

July 2008

3

Una situazione che dopo 27 anni dall'individuazione dell'HIV e dalla messa a punto dei reagenti per i test, non migliora, ma paradossalmente peggiora verificandosi sempre più nuovi casi di contagio.

Bisogna fare qualcosa.

Cosa fa il Servizio Dipendenze della nostra ASL?

Dalla sua istituzione, nel lontano 1992, si è interessato di HIV e AIDS, dal momento che questa sindrome colpiva, allora, in maniera maggiore i tossicodipendenti rispetto alle altre popolazioni, sensibilizzando e informando i pazienti in carico rispetto al rischio e alle modalità di trasmissione dell'infezione.

Attualmente invece le nuove infezioni si trasmettono per via sessuale e colpiscono i giovani e gli adulti eterosessuali; le nuove infezioni tra i tossicodipendenti sono sempre più rare.

Il Servizio ha da sempre garantito e garantisce gratuitamente il test per la ricerca dell'HIV a chiunque si presenti.

Garantisce il più totale anonimato e la consegna del referto viene attuato durante un colloquio in cui si informa le persone sulle modalità di trasmissione del virus e delle misure di prevenzione primaria.

In collaborazione con il Reparto di Malattie infettive di Is Mirrionis, a Cagliari, si seguono i pazienti sieropositivi durante il percorso della vita.

Si collabora con le Istituzioni per il controllo dell'epidemia con le nostre banche dati aggiornate rispettando rigidamente le normative sulla privacy.

Per i pazienti in stato sanitario di particolare bisogno si cerca l'aiuto delle Comunità o delle Case Alloggio per assistere i pazienti con maggiore efficacia.

Per quanto riguarda la prevenzione sono stati realizzati incontri tematici in tutte le scuole di ordine e grado in tutto il territorio della nostra ASL; vengono inoltre divulgate le brochure ministeriali a carattere preventivo

Si auspica che il recente convegno sulla costituzione di una rete regionale di servizi e associazioni attive nel campo dell'HIV/AIDS possa stimolare la programmazione di interventi di prevenzione.